



Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin

- Valle d'Aosta -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 12 DEL 01/03/2016.

OGGETTO: SERVIZIO RIFIUTI. APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER L'ANNO 2016.

L'anno duemilasedici addì 01 **Marzo** dalle **ore 14:30**, nella Sala delle Riunioni, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin, in seduta pubblica, sotto la Presidenza del sig. CRETON JOEL, nelle persone dei signori:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	CRETON JOEL	X	
2	CALCHERA MARCO	X	
3	CHENTRE ARMANDO	X	
4	COLLOMB PIERGIORGIO	X	
5	DIEMOZ GABRIEL	X	
6	DOMAINE REMO	X	
7	FARCOZ GABRIELLA	X	
8	JORDAN CORRADO	X	
9	LANIVI MAURIZIO	X	
10	MANES FRANCO	X	
11	PROMENT NATALINO	X	
TOTALE		11	0

Assiste alla seduta, quale segretario, l'Arch. BOVET FULVIO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

SERVIZIO RIFIUTI. APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER L'ANNO 2016.

LA GIUNTA DEI SINDACI

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo n. 118, del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42, del 5 maggio 2009", contiene una clausola di salvaguardia per le Regioni a Statuto speciale e per i loro enti locali che subordina l'applicazione dell'armonizzazione all'approvazione di una norma di attuazione.
- la norma di attuazione successivamente approvata ovvero la legge regionale n. 19, del 11 dicembre 2015, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018). Modificazioni di leggi regionali".
- l'art. 29 "termini di approvazione dei documenti contabili degli enti locali" della l.r. 19/2015, il quale stabilisce che gli enti locali approvino il bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 entro il 31 marzo 2016.
- l'art. 163 del decreto legislativo n. 267, del 18 agosto 2000, disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria.
- l'esercizio provvisorio risulta quindi automaticamente autorizzato fino alla data del 31 marzo 2016.
- l'art. 8 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs 118/2011 regola l'esercizio provvisorio stabilendo che in tale periodo venga effettuata la gestione in dodicesimi delle spese correnti, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti per i soli stanziamenti di competenza.
- L'art. 31, comma 2, lettera b) l.r. 19/2015 stabilisce che gli enti locali e le loro forme associative possono adottare gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal d.lgs 267/2000 cui è attribuita funzione conoscitiva e applicare la disciplina regionale relativa alla contabilità analitica. In tal caso, il bilancio pluriennale per il triennio finanziario 2016/2018 adottato secondo lo schema vigente nel 2015, svolge funzione autorizzatoria. (...).
- i limiti risultano essere gli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2016 nel bilancio di previsione 2015-2017.

- l'art. 22, della legge regionale n. 6/2014 che prevede che le Unités subentrano nel patrimonio e nei rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi i rapporti di lavoro con il relativo personale, delle preesistenti Comunità montane in relazione alle funzioni ed ai servizi comunali assegnati.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunitaria n. 2, del 9 giugno 2015, avente ad oggetto: *ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE E CONTESTUALE COSTITUZIONE DELL'UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN*, con la quale si deliberava l'elezione del Presidente, si dava atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 3, della l.r. 6/2014, era costituita l'Unité des Communes valdôtaines Grand Combin.

RICHIAMATO il decreto del Presidente n. 7, del 29 settembre 2015: *CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI SEGRETARIO E ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ARCH. FULVIO BOVET, CON DECORRENZA DAL 1 OTTOBRE 2015*.

DATO ATTO che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009*", n. 42 contiene una clausola di salvaguardia per le Regioni a Statuto speciale e per i loro enti locali che subordina l'applicazione dell'armonizzazione all'approvazione di una norma di attuazione.

RICHIAMATA la norma di attuazione successivamente approvata ovvero la legge regionale n. 19, del 11 dicembre 2015, avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018). Modificazioni di leggi regionali.*".

RICHIAMATO il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*".

RICHIAMATA la legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31, che ha individuato nelle Comunità Montane e nel Comune di Aosta le Autorità di sotto ambito territoriale ottimale (subATO) per la gestione dei rifiuti urbani.

CONSIDERATO che tutte le competenze inerenti la gestione delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, così come specificati all'articolo 184, comma 2, della parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive integrazioni e modificazioni, sono quindi in capo alle Autorità di subATO.

RICHIAMATA la legge regionale 22 dicembre 2015, n. 22: "*Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti per il quinquennio 2016/2020. Rideterminazione dell'entità del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.*", con la quale la Regione ha approvato l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1653/XIV del 16 dicembre 2015).

RICHIAMATA la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6: *“Nuova disciplina dell’esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane”*, la quale ha introdotto una nuova disciplina dell’esercizio associato di funzioni e servizi comunali e, all’art. 16, ha stabilito che i Comuni esercitano obbligatoriamente, in ambito sovracomunale attraverso le Unités des Communes valdôtaines, le funzioni e i servizi inerenti i settori di attività tra le quali all'art. 16 (Funzioni e servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovracomunale per il tramite delle Unités)

DATO ATTO che le Autorità di subATO disciplinano, con i Piani di subATO, le modalità di esercizio dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e degli altri servizi connessi, ivi inclusi i servizi di igiene urbana, con la sola esclusione delle attività di pulizia delle strade poste al di fuori delle zone di tipo A, residenziali e produttive, del Piano regolatore generale comunale (PRGC) considerate interventi di mantenimento e manutenzione.

ATTESO che la Comunità montana Grand Combin ha approvato il proprio piano di subATO con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 75, del 6 dicembre 2010.

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta dei Sindaci n. 8, del 23 luglio 2015: *“Servizio rifiuti. adeguamento del regolamento di gestione e approvazione convenzione per rifiuti speciali.”* l’Unité ha approvato il nuovo testo del *“REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI A LIVELLO DI SOTTO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE”* che sostituisce quello approvato del deliberazione dei Sindaci n. 44, del 25 novembre 2013.

RICHIAMATA la propria deliberazione della Giunta n. 16, del 5 ottobre 2015: *“Servizio rifiuti. Avvio della raccolta della frazione organica presso le utenze non domestiche: Approvazione del nuovo servizio e copertura finanziaria.”* con la quale si è dato il via alla raccolta della frazione organica con un servizio porta a porta presso le utenze non domestiche produttrici di tale frazioni (Ristoranti, mense, alimentari, ecc..).

DATO ATTO che è sulla base delle indicazioni del Piano economico finanziario predisposto dall'autorità di subATO, nell’ambito del quale deve essere individuato il costo complessivo del servizio, che i Comuni determinano poi la tariffa per il raggiungimento della piena copertura dei costi ai sensi dell'articolo 8, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158: *“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”*, che costituisce ancora l’atto fondamentale per predisporre la tariffa rifiuti (TARI).

DATO ATTO che il c. 2, dell'art. 8, del DPR 158/1999 prevede che il piano finanziario comprenda:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;

e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

che il c. 3, dell'art. 8 del DPR 158/1999 prevede inoltre che il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

PRESO ATTO che con deliberazione della giunta regionale n. 225, del 15 febbraio 2013: "*Approvazione dei criteri per individuare le componenti di costo della tariffa di riferimento per la gestione dei rifiuti urbani, nonché definizione dei criteri per l'applicazione delle agevolazioni a favore degli utenti che effettuano il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti in attuazione dell'art. 11 della l.r. 31/2007.*", è stato definito il quadro all'interno del quale predisporre il Piano economico finanziario nella nostra Regione.

VISTO il documento Piano economico finanziario (PEF): Relazione e suo allegato, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale redatto dal dirigente del Settore servizi tecnici e ambiente.

RITENUTO pertanto, in qualità di autorità di Sub Ato del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, di dover procedere all'approvazione del Piano finanziario necessaria tra l'altro ai Comuni ai fini della determinazione delle tariffe TARI 2016.

tutto ciò premesso e considerato

PRESO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione il dirigente arch. Fulvio Bovet ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, sotto il profilo della legittimità.

Il Presidente pone ai voti il provvedimento come previsto all'art. 26, del REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA DELL'UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES, approvato con delibera della Giunta n. 13 del 31 agosto 2015.

Il Presidente dichiara quindi il seguente esito della votazione: la Giunta approva all'unanimità dei presenti.

LA GIUNTA DELIBERA

1. di approvare, in qualità di Autorità di Sub Ato del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, il Piano economico finanziario (PEF) costituito dalla relazione e suo allegato relativi alle previsioni dei costi del servizio del Sub Ato e la suddivisione degli stessi fra i Comuni del comprensorio, ai fini della determinazione delle tariffe TARI comunali anno 2016, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

2. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni del comprensorio.

IL PRESIDENTE
CRETON JOEL

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin. per quindici giorni consecutivi dal 08.03.2016 al 23.03.2016 ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. n. 54 del 07/12/98.

Gignod, li 08.03.2016

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Gignod, li _____

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il primo giorno di pubblicazione 08.03.2016, ai sensi dell'art. 52 Ter della L.R. n. 54/1998

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO
